

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno	L. 20
id. semestre	11
id. trimestre	6
id. mese	2
Estero anno	L. 82
id. semestre	47
id. trimestre	28
id. mese	9

Le associazioni non disdette si intendono rinnovate.
Una copia in tutto il regno centesimi 5.

I manoscritti non si restituiscono. Lettere pieghie non accettate si respingono.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga co. 80 — in terza pagina sopra la firma (necrologie — comunicati — dichiarazioni — ringraziamenti) cent. 40 dopo la firma del gerente cent. 80 in quarta pagina co. 20.
Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Le inserzioni di 8 a e 4 a pagina per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO via della Posta 16 Udine.

La lentezza della procedura NEI PROCESSI PENALI

Una delle cose che offre in Italia materia a lamenti quasi generali è la lunga durata delle procedure, e senza dubbio è questa una delle cause dell'insuccesso di una gran parte dei processi penali.

A questo proposito sono interessantissime e significantissime le cifre che il Comm. Curcio ci somministra nella sua relazione. Egli scrive:

«Dalla statistica del 1890, si desume che sebbene 138,589 procedimenti siano finiti entro 15 giorni e 32,565 siano durati solamente da 15 giorni ad un mese, e che 1673 procedimenti in sezione d'accusa siano finiti entro tale termine; pure dalla statistica stessa con rincrescimento si desume che 35,591 procedimenti innanzi al giudice istruttore e 2843 innanzi alla sezione d'accusa si sono protratti fino a tre mesi; oltre a ciò si rileva che innanzi al primo 10,578 si sono protratti fino a sei mesi; e innanzi alla sezione d'accusa fino a tale termine se ne sono protratti 489.

Ma ciò che più impressiona si è che innanzi al giudice istruttore altri 4123 procedimenti son durati fino ad un anno; 1213 fino a due anni e 134 oltre tale termine; e fino ad un anno ne son durati innanzi alle sezioni d'accusa 236; 40 fino a due anni, e 27 al di là del biennio. Oltre questo termine percorso nel periodo istruttorio bisogna tener presente l'altro percorso dai procedimenti in tutti gli stadi dei giudizi, e sempre più si scorge come sia ben lunga la loro durata complessiva.

Infatti, innanzi ai pretori, dall'inizio dell'azione alla definizione delle procedure, sebbene moltissime di esse siano ultimate entro 15 giorni ed un mese, pure 107,401 si sono protratte fino a tre mesi, 39,634 fino a sei, 12,895 fino ad un anno, ed alcune di esse anche oltre un anno.

Innanzitutto ai tribunali molti procedimenti anche finirono entro un breve termine sia di 15 giorni sia di un mese, ma pure 31,121 si sono protratti sino a tre mesi, 27,575 si sono protratti sino a sei mesi, 10,173 si sono protratti da sei mesi a un anno, e finalmente 2797 si sono protratti da uno a due anni e taluno anche oltre a tale termine.

Anche molti dei procedimenti definitivi delle corti di appello dall'inizio dell'azione penale al loro termine ebbero lunga durata; infatti, sebbene una quantità di procedimenti sia stata ultimata in termine più breve di tre mesi, pure per 7829 tale

termine si protrasse sino a sei mesi, per 7740 fino ad un anno, per 2220 da un anno a due, e per 489 oltre tale termine.

Lo stesso può dirsi della durata del processo delle corti di assise, dei quali, sebbene molti siano stati ultimati in meno di tre mesi e anche in meno di uno, pure 711 si protrassero sino a sei mesi, 1273 sino ad un anno, 537 da uno a due anni, e finalmente 160 durarono oltre tale termine.

Finalmente, per i procedimenti sui quali provvede la corte di cassazione, computandone tutta la durata dell'inizio dell'azione penale, si rileva che 3199 di essi furono definiti entro 6 mesi, 4915 entro un anno, 605 entro due anni, e 104 oltre tale termine.

Il comm. Curcio accenna alle ragioni per cui il lungo protrarsi delle istruzioni e dei giudizi influisce sull'esito poco fruttuoso di essi. Egli crede che uno dei mezzi per ovviare agli inconvenienti che provengono dalle lentezze delle procedure, potrebbe essere la soppressione degli appelli correzionali; ad ogni modo egli ritiene che a questi appelli occorra porre un freno, sia legislativo, stabilendo che la pena del condannato possa essere non solo diminuita, ma anche aumentata, sia amministrativo, inculcando agli ufficiali del pubblico ministero di associare il loro gravame a quello del condannato, e così il magistrato avrebbe facoltà di aumentare la pena ove fosse il caso. Inoltre, il comm. Curcio ritiene che potrebbe darsi la facoltà a chi regola i dibattimenti, quando occorresse, di dover sentire dei testimoni non citati, di farli citare con potere discrezionale, e senza bisogno di rinviare la causa ad altra udienza, ultimaria nell'udienza stessa. Si potrebbe anche stabilire per legge che la Corte di Cassazione, nel caso di annullamento per essersi applicata una pena diversa stabilita dalla legge, possa decretare essa stessa l'applicazione vera della pena, trattandosi di una semplice questione legale. Infine, secondo il comm. Curcio, un vantaggio non disprezzabile potrebbe ricavarsi da una disposizione analoga a quella dell'art. 8 della legge 12 dicembre 1875, concernente i ricorsi di cassazione, estendendola ai tribunali, in guisa che quei collegi ordinassero l'esecuzione della loro sentenza quando la dichiarazione di appellare o di ricorrere per Cassazione fossero sforniti di motivi.

La revisione della costituzione belga

L'opera di revisione procede a lentissimi passi nelle Camere del Belgio.

Dopo risolta la questione dell'elettorato attivo e passivo per la prima Camera, ora

l'Assemblea Costituente si stilla da molto tempo il cervello per trovare una forma soddisfacente d'elezione dei senatori. Non potendo però finora accordarsi su nessuna delle innumerevoli proposte presentate, la Camera ha incaricato nuovamente la Commissione dei 21 d'escogitare qualche cosa di accettabile. I 21 hanno presentato testè una relazione la quale propone:

1.º che il Senato si componga di due categorie di membri, l'una eletta dagli stessi elettori che nominano i deputati, ma a condizione che abbiano compiuto i trent'anni; l'altra eletta dai Consigli provinciali;

2.º che tra le condizioni per essere eletto senatore vi siano l'età di 40 anni e il pagamento di 1,500 franchi d'imposte dirette, o la proprietà d'immobili del reddito minimo di 15,000 franchi. La proposta vorrebbe essere un compromesso tra le varie esigenze dei partiti, ma non si vede che sia accolta con favore da nessuno. Il Nyssens per il Senato non s'è ancora trovato. Notiamo, intanto, che la Camera ha approvato la modificazione dell'art. 1.º dello Statuto in guisa da autorizzare il Belgio ad annettersi il Congo, quando lo voglia. E' probabile che lo vorrà presto, giacché le recenti disfatte inflitte dalle truppe congolese agli Arabi hanno pacificato e assicurato quello Stato.

UN CENTRO UNGHERESE

Il Circolo cattolico di Buda-Pest ha inviato ai curati cattolici un progetto di statuto per la fondazione di Società cattoliche, in vista della formazione di un Centro a somiglianza di quello tedesco.

Non si può che applaudire a questa iniziativa e giova sperare che essa raggiunga ben presto lo scopo. Da molto tempo i buoni cattolici e specialmente il Clero giovane vagheggiavano una organizzazione delle forze cattoliche. Quando la lotta infieriva nella Camera dei Signori intorno ai matrimoni misti fra cristiani ed ebrei, numerose voci reclamavano questa iniziativa. Dacché la questione del matrimonio civile appassiona gli animi, questo bisogno si fa sentire anche più imperiosamente.

Ma l'Ungheria è un paese a parte; essa ha delle tradizioni e delle abitudini inveterate. Difficoltà al di dentro, lotte al di fuori, tutto impediva il progresso di quest'opera. Tuttavia gli ultimi errori del Governo hanno fatto maturare il progetto. Si sentiva che le lotte decisive si imponevano e che bisognava esser pronti a sostenerle senza timore. L'attitudine della S. Sede ha incoraggiata questa volontà. La costituzione di un Centro ungherese avrebbe una importanza inapprezzabile. Sa-

rebbe la fine di uno stato di cose in cui fin qui ha trionfato la confusione.

Le forze cattoliche erano sparpagliate nei diversi partiti e quindi annichilate. Si sono visti dei preti cattolici e dei vescovi sedere in mezzo al partito liberale, che ha sempre avuto di mira la secolarizzazione dei servizi pubblici in Ungheria. Di qui i successi continui del partito massonico, calvinista e giudaico, capitanato dal Tisza; di qui le sue audacie e prepotenze; di qui un paese in maggioranza cattolica senza voce e senza rappresentanza nel Parlamento; di qui la confusione, l'indebolimento, la divisione e finalmente i tentativi settari del governo.

Fino ad ora i cattolici si sono fidati sulla costituzione e sui diritti del cattolicesimo, ma dimenticavano che, ai nostri giorni, nulla salvaguarda la giustizia e il diritto, se non si dispone di una forte organizzazione, e se non si è potenti. Il regno dell'opinione pubblica è degli attivi e dei forti. Siano dunque anche i cattolici ungheresi attivi e forti.

IL CASTELLO IN ARIA DI ANVERSA

Dopo che la torre Eiffel ha fatto accorrere all'Esposizione universale di Parigi del 1889 i curiosi dei due emisferi, tutti i paesi cercano per le loro esposizioni future il *clou* destinato ad accrescerne il successo.

Gli americani, celebri per la bizzarria della loro immaginazione, non sono però riusciti a trovare per la grande mostra di Chicago, una rivale degna della torre Eiffel e se la prendono maledettamente coi loro inventori.

Ora ecco che i belgi annunziano la loro trovata per l'Esposizione di Anversa del 1894. E la trovata consiste in un castello in aria. Si tratta in sostanza di un immenso pallone frenato costruito dall'ingegnere Tobienky.

Questo pallone si compone di due emisferi e di tre compartimenti cilindrici in tripla rete di seta della China. Il volume complessivo è di 74,079 metri; la superficie totale è di 9,311 metri quadrati.

Il peso del pallone, del castello e di tutti gli accessori, comprese 150 persone è di 35,620 chilogrammi.

Il pallone è trattenuto a terra con quattro grosse gomen verticali.

La comunicazione si fa con due palloni-ascensori che possono trasportare da 10 a 45 persone ogni sei minuti.

Il castello aereo è costruito in tubi di acciaio e bambù e ricoperti di seta della China e di tela metallica e potrà salire, a secondo della forza dei venti, ad altezze varianti dai 200 ai 500 metri.

2

APPENDICE

LADY GEORGIANA FULLERTON

ELLEN MIDDLETON

TRADUZIONE DALL'INGLESE DI A.

La signora Lacy, la cui salute era andata declinando, morì poco dopo che suo figlio aveva ricevuto la confermazione e che per la prima volta s'era inginocchiato presso a lei davanti l'altare; ma poté dar la sua benedizione al fanciullo, che, colla mano della madre stretta nelle sue, e coi suoi occhi fissi in quelli di lei con uno sguardo di affetto profondo, ma quanto alle cose di questa terra, senza speranza, la assicurò che il popolo di lei sarebbe popolo suo e il Dio di lei Dio suo, che dove era vissuta lei vivrebbe pur egli, e morirebbe e sarebbe anche sepolto.

Non appena l'età gli lo permise, divenne

clergyman, e appresso canonico della cattedrale... Quelle che erano state gioie della sua fanciullezza divennero più tardi difesa della sua età matura e finalmente sostegno e conforto dei suoi anni più tardi. La sua vita era occupata nella preghiera e nell'esercizio della più instancabile e ardente carità. Suo principio fondamentale era amar Dio e gli uomini. Nelle poche ore di sollievo che concedeva a se stesso distendendosi dello studio della architettura religiosa o delle vite dei santi e dei martiri; si occupava poi particolarmente in tutto ciò che in qualche modo si connettesse colla fondazione e colla storia delle varie parti di quella cattedrale che egli amava di quell'amore che gli uomini provano per il paese ove sono nati, per la casa in cui trascorsero la loro giovinezza, simile a quel sentimento che faceva esclamare a Giacobbe, allorché lasciava il suo luogo di riposo Bethel, «questa è la casa del Signore e la porta del cielo».

Ma non ho intenzione di scrivere la storia del signor Lacy, quindi non è d'uopo entrare negli avvenimenti della sua vita, se pure avvenimenti possono dirsi le occasioni che gli si presentavano di addolcire

qualche straordinaria afflizione, o di richiamare in seno a Cristo qualche peccatore errante, o di compiere opere di misericordia quali di rado si vedono o si odono in questa età dedita ai piaceri e amante dei propri comodi. Ritornò quindi all'ora della preghiera serale che cominciava a descrivere in questo capitolo, e che ci introdurrà nel soggetto del racconto.

Il signor Lacy erasi seduto nel suo stallo, e i suoi occhi percorrevano la piccola congregazione che s'era raccolta colà, allorché scorse una donna in uno dei banchi d'ordinario occupati dagli abitanti più poveri della città. Era vestita semplicemente, a lutto, ma nella sua attitudine scorgevasi cosa da cui appariva essere ella d'alta condizione sociale. Sarebbe stato impossibile indovinare la sua età, poiché, sebbene la snellezza delle sue forme e la grazia dei suoi lineamenti le dessero un aspetto di gioventù, la sua faccia aveva un'espressione turbata quale di rado scorgesi in chi non sia avanzato di molto nel pellegrinaggio della vita. Teneva il braccio appoggiato al vicino pilastro, e la testa china su di esso, nè, cominciato l'ufficio mutò più di posizione, nè inginocchiòssi

quando gli altri si inginocchiavano, nè s'alzò in piedi cogli altri. Una volta sola, allorché l'organo fe' udire le prime note di una fra le più belle antifone, ella sorse dal suo sedile quasi per un movimento meccanico, ma ben presto riprese la sua attitudine di prima. Terminato l'ufficio, quando i fedeli ebbero tutti lasciata la cattedrale, il signor Lacy passò vicino al luogo dove la sconosciuta trovavasi ancora in uno stato di apparente astrazione. Il rumore dei passi che si avvicinavano la scosse; ella si alzò in fretta, uscì rapidamente dalla chiesa, e prese una delle viuzze che s'aprivano davanti alla facciata. Durante i quindici giorni appresso il signor Lacy scorse due o tre volte la sconosciuta nello stesso posto e nel medesimo atteggiamento. Un senso di sollecitudine si impadronì di lui, e, non volendo rivolgersi direttamente alla donna né chiese ai custodi della chiesa e ad una o due altre persone, ma non giunse a saper nulla. Avvenne tuttavia che le notizie che egli cercava se gli presentassero poco appresso da sé.

(Continua.)

Il castello potrà scendere a terra in 30 minuti, la sua lunghezza è di 30 metri, la sua superficie di 200 metri quadrati.

Dopo questi dati tecnici e altri dettagli, destinati ad aumentare la confidenza del pubblico, dopo aver detto che il castello aereo può resistere immobile anche contro un uragano di 100 chilogrammi di pressione, ma che, per colmo di prudenza, in caso di tempesta annunciata dall'Osservatorio reale lo si farà a terra in meno di 30 minuti, il programma parla degli scopi e dell'utilità di simile invenzione.

Tra le attrattive previste, le osservazioni atmosferiche e la telegrafia ottica, che non sono distrazioni gustate da tutti, occupano un largo posto.

L'idea di illuminare tutto il perimetro della Esposizione con dei potentissimi fari elettrici, sospesi al disotto del castello, sembra però la più favorita.

Alla sera — scrivono l'inventore e i suoi collaboratori — quando tutto sarà immerso nell'oscurità, questo castello aereo rischiarato da migliaia di lampade elettriche, deve essere di un effetto *feerique*.

Alcuni giornali francesi però malgrado tutta questa *réclame* preventiva, dicono che il castello in aria di Anversa non potrà rivalleggiare colla torre Eiffel.

Infatti, dicono, che bisogno c'è di arrischiarsi su un enorme pallone frenato per salire a 200 metri quando a Parigi si può comodamente innalzarsi a 300 metri sulle solide basi della torre Eiffel?

Messa su questo terreno la discussione tra giornali belgi e parigini non si sa bene dove andrà a finire.

Sarà meglio quindi aspettare che l'opera, certamente bizzarra ed ardita che si prepara ad Anversa, sia compiuta per poter dire con sicurezza se i castelli in aria si possono finalmente calcolare come usciti dal mondo della fantasia per entrare in quello dei fatti compiuti.

ITALIA

Brescia — Vittoria della lista cattolico-conservatrice — Grande animazione ci fu alle elezioni. Sopra 8000 iscritti votarono circa 4600. Ripeté completa vittoria la lista cattolico-conservatrice propugnata dall'ottimo *Cittadino di Brescia* e dalla *Sentinella Bresciana*.

La differenza di voti sopra la lista zanardelliana della *Provincia*, che rimase totalmente sconfitta, salvo i posti della minoranza — è di circa 300 voti.

Il dispotismo zanardelliano che qui incombe da anni, con scandalo grave perchè dà luogo a favoritismi inenarrabili e a persecuzioni indegne, massime se si tratta di impieghi, incomincia a sfasciarsi, e sarà una vera provvidenza per la nostra regione.

Torino — Il trionfo di Pasteur — L'Istituto antirabbico municipale di Torino ha pubblicato la statistica per l'anno 1892, sesto della sua esistenza.

Durante l'anno 1892 si presentarono 361 persone morsicate, delle quali solo 223 furono sottoposte alla cura, le altre 138 furono rimandate perchè si potè accertare che gli animali morsicatori non erano affetti da rabbia.

La mortalità per cento, calcolata sopra i 223 curati è di 0,89.

Per la conservazione del *virus fisso* e per le inoculazioni negli uomini furono iniettati 730 conigli.

Per provare l'esistenza o meno della rabbia in 61 animali morsicatori inviati al laboratorio, furono iniettati 122 conigli.

Dal giorno in cui l'Istituto antirabbico cominciò a funzionare (30 settembre 1886) a tutto l'anno 1892, si presentarono 2525 persone morsicate, di cui solo 1728 furono curate; le altre 787 furono, per motivo di cui sopra rimandate.

La mortalità percentuale sulle 1728 persone curate è di 1,08; deve però notare che tale cifra diminuisce di pari passo colle modificazioni introdotte da Pasteur nel suo metodo di cura; infatti mentre in un primo periodo (1886-87) la mortalità era di 2,00 ed in un secondo (1887-90) di 1,72 per cento, nell'ultimo periodo (1890-92) è di 0,82.

Questo fatto dimostra una volta di più la reale efficacia del metodo Pasteur essendosi i casi d'insuccesso fatti sempre più rari a misura che il metodo stesso si è perfezionato.

ESTERO

Austria-Ungheria — Congresso di archeologia cristiana — Ai primi di settembre nella città di Spalato riunivasi il primo Congresso di archeologia cristiana.

Vi assisteranno i più celebri archeologi di Europa.

L'Italia delegherà a suoi rappresentanti il celebre prof. Giambattista De Rossi di Roma, e il prof. Gennaro Galassi di Napoli.

Il Vaticano sarà rappresentato da monsignor De Waal e dal dottore Stenenson.

La vendetta di un vescovo — Gli studenti rumeni che, nello scorso mese, alla stazione di Vienna insultarono Mons. Sembratowicz, Arcivescovo di Lemberg, indirizzandogli parole ingiuriose, e gettandogli addosso uova fradice, comparvero innanzi alla Camera di Consiglio del Tribunale provinciale di Vienna. Dietro una deposizione oltremodo benigna e favorevole del mite Arcivescovo, gli studenti vennero messi in libertà. Ecco come si vendica un Vescovo!

Inghilterra — Un villaggio cooperativo — Un giornale inglese pubblica la descrizione di un « villaggio cooperativo » in formazione che sembra destinato a realizzare tutti i sogni dell'operaio dal doppio punto di vista del benessere e del godimento e che è dovuto all'iniziativa di un proprietario industriale e magistrato locale, il signor Bambridge.

Questo villaggio che è situato a Bolsover, in una delle parti più pittoresche del Derbyshire, ha per abitanti gli operai di una miniera di carbon fossile vicina, che la natura si è presa cura di mascherare con un rialzo di terreno, in modo che il paesaggio, essenzialmente campestre e ridente, non è in modo alcuno guastato dalla prossimità di quella speculazione industriale.

La forma del villaggio è quella di un quadrato allungato, tre lati del quale sono occupati da una doppia fila di casette, eleganti e semplici, costruite in mattoni.

Le case della fila interna hanno la facciata sullo *square* vasto prato di sei arpent destinato a diventare un parco, col tempo.

Quelle della fila esterna hanno le finestre sulla campagna. Fra le due file delle abitazioni passa una larga strada, munita di rotaie per i tram su cui si trasportano le merci. In questa strada sono le botteghe, i magazzini ecc. ecc.

La facciata di ogni abitazione che contiene cinque stanze e preceduta da un giardinetto, come non poche delle case operaie milanesi.

Bolsover conta già un migliaio d'abitanti: ha 250 case, 130 delle quali sono già terminate ed occupate, mentre gran numero delle altre sono in via di costruzione.

Nella parte dello *square* lasciata libera, sorgerà l'edificio scolastico e il *club-house*, con sale di riunione, di passeggio, *buffet* ecc. Nella scuola, v'è la sala destinata al culto; e vi si aggiungeranno una biblioteca ed un museo.

Per il nuovo villaggio vi è assente completa di osterie e di spacci di vini e liquori.

I magazzini della Società cooperativa locale si incaricano di provvedere a tutti i bisogni della popolazione. Oltre gli oggetti alimentari, questa Società fornisce abiti, calzature e mobilio d'ogni genere, forni, macellerie, una vaccheria per la produzione del latte ecc.

Il villaggio è poi dotato di un medico, d'una

associazione di mutuo soccorso contro le malattie, d'una Cassa di risparmio, di una Società di musica istrumentale e di altri sodalizi utilissimi.

Il terreno e gli immobili sono di proprietà della Compagnia delle miniere di Bolsover, che ha fatto tutte le spese di primo impianto. Le condizioni per far parte di questa fortunata comunità sono: 1. Essere impiegati alle miniere; 2. Esser membri della Società Cooperativa; 3. Condurre una vita sobria.

Cose di casa e varietà

Bollettino Meteorologico

— DEL GIORNO 25 LUGLIO 1893 —

Udine-Riva-Castello Altezza sul mare m. 130 sul suolo m. 20.

Ore 7 ant. Termometro 21,4

Min. Ap. notte 16,4

Barometro 753,5

Stato atmosferico — Sereno

Vento

Pressione Calante

Jeri Vario

Temperatura: Massima 28,4 Minima 16,4

Media 21,17 Acqua caduta mm. —

Altri fenomeni:

Bollettino astronomico

Sole

Luna

Leva ore di Roma 4,33

Leva ore 5,43 p.

Passa al meridiano » 12,3,6

Tramonta 0,45 a.

Tramonta » 7,33

Età giorni 12.—

Fenomeni:

Utile per gli agricoltori

Una ripresa dell'invasione peronosporica si è verificata da pochi giorni si nei vigneti che nei filari ad altra alberatura; e quello che è peggio si è manifestata con sintomi in alcune località piuttosto gravi sopra i grappoli.

Questa forma di peronospora è detta *laryta*, perchè non ha le solite manifestazioni di efflorescenze esterne quali si manifestano sulle foglie.

Alcuni accini, giunti ormai pressochè alla grossezza normale, cominciano a presentare delle lividure più o meno depresse; poi si raggrinzano, assumono un colore sicuro più spesso di cuoio; una leggera scossa li stacca dal grappolo; apparentemente sembra che affrettino la maturanza, mentre invece si guastano anche all'interno.

E questa è la manifestazione palese, ormai senza rimedio, della *peronospora dei grappoli*.

A confronto dei viticoltori diligenti ricordiamo che le viti medicate a tempo con trattamenti a base di rame sono immuni, o quasi, dal flagello, il quale si limita a colpire la sommità dei tralci spuntati dopo gli ultimi trattamenti.

Ad ogni modo tutti faranno bene, ad eseguire prontamente una nuova spruzzatura per assicurare la maturazione dell'uva e a preservare i tralci destinati alla produzione.

Feste Zoruttiane

Sabato sera si riunì la Commissione composta dal prof. R. della Torre, cav. de Portis, avv. Carlo Podrecca ed avv. A. de Polis per fissare definitivamente il programma delle feste da darsi il 23, 24 e 25 settembre p. v. per la commemorazione zoruttiana.

Da quanto ci consta, queste feste consisteranno nella solenne inaugurazione della lapide al poeta, in un discorso commemorativo del medesimo, banchetto agli invitati, esposizione bovina, gara di tiro a segno spettacolo d'opera e concerti musicali.

(Forumjuli)

Biglietti d'andata e ritorno fra Udine e Cividale

Si previene il pubblico che, in via di esperimento e fino a nuovo avviso, a datare dal 23 corrente, verranno distribuiti nelle Domeniche ed in tutti i giorni festivi, da Udine per Cividale e viceversa dei biglietti speciali di andata e ritorno ai seguenti prezzi ridotti e colla medesima validità dei normali biglietti di andata-ritorno.

Da Udine a Cividale 1.a classe L. L. 2, 2.a classe L. 1,50, 3.a classe L. 1,00.

Sulla linea Spilimbergo-S. Vito

Durante i mesi di maggio e di giugno sulla Rete Adriatica, è stata istituita in via di esperimento, la nuova corrispondenza con biglietti di andata e ritorno normali, motivata da rapporti commerciali, da S. Vito al Tagliamento per Spilimbergo. Verrà in seguito deliberato circa il mantenimento di essa.

Le palanche argentine

Nei paesi di campagna della provincia di Venezia, e delle finitime, si è fatta una inondazione di palanche argentine.

I contadini le ricevono e le spendono in buona fede, non sapendo che le *palanche* della repubblica argentina non hanno corso in Italia, ed il loro valore quando mai, sarebbe di cinque centesimi e non di dieci.

E' codesta una indegna speculazione, contro la quale mettiamo in guardia la popolazione campagnola, che nella contrattazione farà bene a ricusare le *palanche* argentine.

Anche quelli di Manzano protestano contro il lavoro carcerario

Scrivono da Manzano:

Anche fra i nostri fabbricanti di sedie che si trovano in bel numero con quelli dei comuni di S. Giovanni e Corno fece ottima impressione l'idea sorta ai loro colleghi della fabbrica Volpe di Udine di cercare con mezzi legali di mettere un freno alla dannosa concorrenza che loro vien fatta dai carcerati.

Uno dei più pratici espedienti per conseguire l'intento propostosi è senza dubbio quella di interessare i nostri onorevoli deputati a patrocinare questa causa — che d'altronde interessa moltissime altre industrie — e fare sì che il governo faccia elevare le mercedi che ora vengono corrisposte ai carcerati, in maniera che non esista la presente disparità con quelle che si danno all'onesto e libero operaio.

E quindi speriamo che anche l'on. De Puppi vorrà prendersi a cuore la cosa e così acquistarsi un titolo di merito verso la classe dei lavoratori.

Furto

La notte dal 21 al 22 luglio in Beivars, mentre imperversava il cattivo tempo, ignoti penetrarono nella casa dei signori fratelli Cozzi ed vi asportarono salumi, lardo ed altro per un valore di circa Lire 500; non contenti di ciò bevettero nella cantina del vino quanto loro volevano, e non contenti ancora di detto bottino andarono in altre abitazioni e rubarono a chi due ed a chi tre e quattro galline.

Si vede proprio che non erano disturbati, perchè ne guardò campestri comunali né altra persona gironda per i paesi.

Arresti

Venne arrestato dalle guardie di città Fanni Giacomo d'anni 60 di Strassoldo

Concordia e i suoi Ss. Martiri

« Furono martirizzati i santi: Donato (1) « Crisanto, Eutichio, Secondiano, Romolo, « Giusto, Solone, Cordio, Silvano, Policrinio, « in tutti 72, il 17 febbraio, regnando il

(1) Si capisce che l'errore, sul numero dei martiri concordiesi, nacque dall'aver aggiunto ai 70 neofiti ricordati al no 5; 10 martiri, di cui si dà l'elenco nella chiusa degli Atti. Ma non è evidentissimo che il *notarius* ha voluto, qui sulla fine, rilevare i nomi di coloro che, a così dire, primeggiano sopra gli altri nel martirio? Tranne i santi Donato e Solone vicentini, gli altri 8 dovevano esser compresi nel numero dei 70 neofiti.

Diamo l'elenco dei MSS. Fontanini, dei Bollandisti, del Barbarano e del Treo:

a) MSS. Fontanini: Cresantius, Eudichius, Coradius, Silvanus, Xampius, Policrinus.

b) Bollandisti: Chrysantius, Eutichius, Secundianus, Romulus, Iustus, Cordius, Silvanus, Neumedius (che non apparisce nei MSS. Tiera e Fontanini), Polycratius, Solonus.

c) Barbarano: Crisantius, Eutichio, Secondiano, Romulo, Giusto, Candio, Silvano, Neomedio, Policratius.

d) Treo: Solonus, Ermogius, Lucilla, Iustus, Crisanthus, Eutichius, Coradius, Polycrinus et Silvanus, quibus (opinioni Ferrarii annuentes) Chrysanthianum addimus die 16 Februarii celeberrim in Tabulis et Breviario antiquo S. Ecclesiae Aquileiensis....

« Signor nostro Gesù Cristo, che è ne' secoli de' secoli. Così sia.

CAPITOLO V.

1. L'urna dei SS. Martiri e l'acqua prodigiosa — 2. Culla dei SS. Martiri — 3. Pia tradizione sul luogo del loro martirio.

Dagli Atti del martirio non consta dove siano stati tramutati i corpi de' nostri Santi. L'urna marmorea, che ne racchiude le ossa, risale a tempo molto antico. Essa misura in lunghezza m. 1,70, in larghezza m. 0,68 e in profondità m. 0,43.

« E' osservabile, nota egregiamente lo Zambaldi, che mentre le urne romane del Sepolcreto son di semplice pietra d'Istria o di vil tufo, questa de' SS. Martiri è di marmo greco finissimo, e che, pria del restauro del 1804, (1) le pareti circostanti all'urna adornavansi di quegli antichi pezzi di simil marmo, che oggi veggonsi nell'atrio del Battistero. (2)

(1) L'erezione della Cappella e dell'altare dei SS. Martiri è dovuta alle zelanti cure del Can. Pietro Venanzio da Portogruaro, preposto dal Rmo Capitolo alla direzione delle opere di restauro e di rifacimento che vennero eseguite nella Chiesa Cattedrale ai primi di questo secolo. Fu sacerdote di specchiate virtù e morì Gesuita in Palermo.

(2) Notisi ciò che di quest'urna dice il Castellini nella sua *Storia vicentina* (Tomo II. pag. 75 — Vicenza 1873) — La notte seguente al martirio alcuni uomini fedeli della

Sull'antica portella di ferro, che chiude il sarcofago, vi è quest'iscrizione: *Aqua devot. Salut. recup. 1508.* — e in una tabella che, da parecchio tempo sta ivi appesa si leggono questi distici latini:

— *Mirabilis Deus in sanctis suis* —

(1) *Aspicis hoc marmor tumuli de more cavatum?*

Id solidum est intus, rima nec ulla patet.

Unde queat tellus occultas mittere lymphas.

Manat ab ingestis ossibus iste liquor.

Si dubitas medio sudantes tolle sepulchro

Reliquias: dices: unda salubris ubi est?

Non furono però questi distici espressamente dettati per i Martiri Concordiesi, poichè sappiamo dal (2) Baronico che il medesimo epigramma è scolpito sulla tomba di S. Lorenzo Prete di Novara, martire, le cui reliquie pure trasudano un'acqua prodigiosa.

Fino al 1804 l'urna de' Martiri non era, a dir vero, custodita colla religiosa cura

città di Concordia secretamente vennero, e presi quei santi corpi, per timor de' Pagani, li seppellirono in un pozzo profondo nel quale sino al tempo presente si ritrovano...

(1) Lo Zambaldi liberamente traduce:

Il marmo di cotesta sepoltura

Tutto solido egli è: non v'ha fessura

Per cui l'acqua penetrar vi possa:

Essa vi emana dalle sacre ossa.

Nol credi? Piglia un osso trasudante

E, a gran stupor, tu lo vedrai stillante.

(2) Annotazioni al Martirologio romano — 30 Aprile; Barbarano Op. cit. I. c.

ond'è oggi tenuta. Infatti dalla (1) visita del Card. Noris appariva che il « puteum aquae » stava esposto nella Cattedrale « sin ostiolo ». Cionullameno il fatto dell'acqua prodigiosa, la quale emana dalle ossa dei Martiri è così antico e di tale evidenza che sarebbe stoltezza per non dire empietà il volerlo negare. « Il dubbio, il sospetto d'infiltrazione svanisce del tutto eziandio dinanzi al fatto, che spese volte avvenne ed avviene, di uno di quegli ossi benedetti, che, preso in mano riverentemente dal Sacerdote, in pochi minuti stilla così da riempirne una o due ampolline. Al qual fatto sendo presente, non ha molto, un seguace del libero pensiero, non potè non esclamare: « *convien venir qui per (2) credere.* »

Quell'illustre Pastore della nostra Diocesi che fu M. Carlo Fontanini voleva chiamare l'urna dei SS. Martiri « il termometro della Chiesa ». E ben a ragione, poichè la storia ci ammaestra che comparsa a scomparsa di detta acqua corrispondono sempre al tempo di persecuzione o di trionfo per la Cattolica Chiesa, come si può rilevare dalle cose che adesso diremo.

(Continua).

(1) Archiv. della Conc. vesc.

(2) Zambaldi, Atti dei Martiri ecc.

(Austria) girovago venditore dei numeri del lotto. E' preveduto di regolare il pasaporto, ed indosso teneva L. 233.

Venne pure arrestato e quindi rilasciato in libertà Florit Pietro d'anni 44, suonatore di violino da Udine, perchè trovato steso a terra in via Manin in istato di ripugnante ubbriachezza.

La stessa sorte e per lo stesso motivo toccò a Casolini Luigi d'anni 32 contadino di Pradamano, che fu trovato steso a terra in via Gorgi.

Furto di camicie

Bin Maria di Cividale rubava di giorno da un campo aperto 3 camicie di lino valutate L. 12, di proprietà di Cicutini Angelo, che le aveva messe ad asciugare.

Audomedeo poco pratico

Antonio Ceconi di S. Daniele mal guidando un somaro attaccato ad un carretto investiva la contadina Buttazzoni Maria d'anni 71 producendole frattura del braccio destro guaribile in 30 giorni.

La profondità dell'Oceano

L'Egeria, corvetta inglese che incrociò sul Pacifico per la ricerca dei bassi fondi supposti al Sud dell'Arcipelago degli Amici, ha fatto due misure di straordinaria profondità, e cioè di 4430 e 4295 braccia, corrispondenti a 7177 e 6958 metri.

Non si hanno presentemente che tre altri punti noti di profondità maggiore: uno al nord-est della costa del Giappone di 4656 braccia; un altro al sud dell'isola dei ladri, di 4473; ed uno al Nord di Portorico, di 4561.

Nel sondaggio fatto dalla Egeria, si ebbe un saggio interessante del fondo del mare a quella profondità: la temperatura vi fu trovata di 23.0 Fahrenheit.

Bari — Prestito della città 1868 —

89ª Estrazione del 10 luglio 1893.

Obbligazioni premiate:

Serie N.	Premi	Serie N.	Premi
289 75	L. 45.000	375 61	L. 200
593 44	» 3.000	416 65	» »
605 31	» 1.000	483 29	» »
650 4	» 800	587 47	» »
670 5	» 800	609 55	» »
139 57	» 400	669 94	» »
227 26	» 400	692 85	» »
780 40	» 400	740 4	» »
35 88	» 200	789 99	» »
182 93	» 200	884 74	» »

Vinsere L. 100 i numeri:

S. N.	S. N.	S. N.	S. N.	S. N.
1 77	7 69	16 89	18 13	46 85
49 14	53 9	66 13	72 78	77 38
77 64	78 41	87 20	92 74	92 78
95 85	99 36	103 36	103 100	106 15
108 80	112 26	117 19	117 69	119 52
125 76	132 91	142 88	145 52	169 85
180 22	189 19	203 17	206 80	209 48
210 78	223 92	225 46	231 17	245 79
248 70	261 23	285 97	293 90	299 58
315 25	315 80	322 53	325 89	327 34
327 79	331 74	352 77	358 62	371 30
385 84	387 92	393 71	397 96	399 85
497 9	417 72	419 86	423 73	426 5
430 41	437 25	440 94	443 98	444 18
445 97	447 22	447 97	459 48	466 46
467 31	467 39	469 11	473 22	473 58
481 4	490 43	496 47	500 14	503 56
507 84	509 44	513 84	518 62	522 27
556 8	557 54	564 44	571 37	574 82
575 6	583 22	592 4	602 90	606 34
613 29	614 82	617 69	618 65	623 34
630 94	643 52	655 7	655 45	657 98
678 93	683 8	683 35	684 5	694 13
698 5	717 36	719 49	726 56	728 93
731 74	737 7	737 68	738 72	739 58
741 94	748 71	758 18	767 14	767 17
779 82	793 10	793 14	809 22	811 98
814 90	844 5	851 15	856 31	857 96
859 21	859 61	860 73	863 57	872 17
874 2	883 38	883 66	887 60	897 85

Seguono inoltre altre 380 Obbligazioni rimborsabili in L. 150.

ULTIME NOTIZIE

Processo della Banca Romana

L'Opinione dice che il procuratore generale chiederebbe il non luogo a procedere contro l'on. Bellucci-Sessa, e l'esclusione dell'accusa di falso per Michelino Lazzaroni. La requisitoria sarebbe presentata sabato non facendo i nomi delle persone estranee alla causa, mentre questi abbondano in misura assai larga nella ordinanza della Camera di Consiglio. Ignoriamo — dice l'Opinione — se l'ordinanza sarà pubblicata: se lo si farà essa menterà gran rumore, essendoci riferiti dei documenti di grande importanza che riflettono molta luce sopra le illecite infrazioni e le indebite ingerenze politiche.

Lunedì i difensori, ed il comitato dei sette potranno vedere i documenti del processo.

— La Tribuna dice che il procuratore generale contrariamente al parere emesso dalla Camera di Consiglio, ammise che Michelino Lazzaroni sia liberato dalla condizione impostagli di abitare a Palestrina, e Monzilli a Monterotondo.

La questione franco-siamese

L'ultimatum francese al Siam oltre l'indennità di due milioni per i nazionali francesi chiede il deposito immediato della somma di tre milioni per garantire le riparazioni pecuniarie. Delle annunzierà oggi alle grandi potenze il blocco delle coste del Siam. Il residente francese lascerà Bangkok il 26 corr. e si ritirerà di bordo del Forfait. Se nel tragitto fino alla diga avvenissero degli atti di ostilità contro le cannoniere seguiranno immediatamente le rappresaglie.

I giornali francesi sono unanimi a respingere l'ingerenza dell'Inghilterra nell'affare del Siam. Consigliano il governo a far prevalere i diritti della Francia con tutti i mezzi.

Il Daily News spera ancora che il blocco a Meinam potrà evitarsi; soggiunge che il ritorno a Parigi di Dufferin non implica per nulla l'idea di un intervento contrario al diritto delle genti tra la Francia ed il Siam. L'Inghilterra non ha né il diritto né il desiderio di domandare altre assicurazioni, oltre quelle date da Develle riguardo all'indipendenza del Siam.

La Francia notificò stamane alle potenze la sua intenzione di proclamare il blocco sulle coste del Siam senza pregiudizio di altri eventuali provvedimenti.

Il Consiglio dei ministri si riunirà domattina per stabilire le misure da prendersi oltre il blocco sulle coste del Siam. Il ministro di Francia a Bangkok deve essersi imbarcato ieri sul Forfait. La Francia affiderà probabilmente la protezione dei suoi nazionali durante l'assenza del ministro al rappresentante dell'Olanda.

Per far ribassare il cambio

Scrivono da Roma alla Perseveranza: Il Ministero ha deliberato di far continuare l'azione dei nostri principali Istituti allo scopo di deprimere il cambio. A tale intento si prepara una operazione, la quale avrebbe il duplice scopo di diminuire il debito del Tesoro, e di togliere al Tesoro il compito di provvedere esso direttamente, per due anni, al pagamento delle cedole all'estero. Si tratta ora a questo fine all'estero, probabilmente a Carlsbad fra un finanziere italiano e un gruppo di capitalisti tedeschi. Se queste trattative approderanno si renderebbe collegata con esse, obbligatoria la presentazione del titolo per il pagamento delle cedole del consolidato all'estero.

Quarantena

Si ha da G. bilterra che fu imposta una quarantena di otto giorni per le provenienze da Napoli.

Terremoto

A Ragusa, — Ieri mattina alle ore 5 fu avvertita una violenta scossa di terremoto in senso verticale, che è durata parecchi secondi.

Podestà confermato

L'imperatore ha sanzionato la elezione del dott. Pittari, podestà di Trieste. La seduta solenne per l'insediamento avrà luogo domani a mezzogiorno.

La rivoluzione nel Nicaragua

Il New York Herald ha da Managua 24, (Nicaragua): Ebbe luogo un combattimento di circa 5000 uomini tra gli insorti e le truppe del governo. Il risultato del combattimento è sconosciuto.

Diario Sacro

Mercoledì 26 luglio — s. Anna Madre di M. V. protettrice nei pericoli della maternità.

TELEGRAMMI

Costantinopoli 24. — Il Kedive partirà giovedì o venerdì direttamente per l'Egitto. L'accoglienza prudente, sebbene cordialissima, del Sulsano al Kedive ha fatto cessare completamente i timori espressi da La Oberlausische Zeitung di Berlino conferma la notizia già data dal viaggiatore africano Peters, che cioè Emin pascià non è morto.

L'ardito esploratore sarebbe ora completamente cieco: egli si troverebbe nel centro dell'Africa in attesa dei mezzi per raggiungere la costa e quindi tornare in Europa.

L'Eclair dice che il principio di uno sciopero generale fu accolto sfavorevolmente fra gli operai.

Notizie di Borsa

25 Luglio 1893

Rendita it. god. 1 ingl. 1893 da L. 96.60 a L. 94.70	
id. 1 genn. 1894 » 92.43 » 92.53	
id. austr. in carta da F. 97.25 » 97.50	
id. » in arg. » 96.90 » 97.10	
Finanziarie da L. 216.50 » 217.—	
Bancanote austriache » 216.50 » 217.—	
Marchi germanici » 131.50 » 132.—	
Marenghi » 21.40 » 21.45	

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA		DA VENEZIA A UDINE	
1.50 ant. misto 6.45 ant.		4.55 ant. diretto 7.35 ant.	
4.40 » omnibus 9.— »		5.15 » omnibus 10.05 »	
7.55 » misto 12.30 pom.		10.45 » id. 3.14 pom.	
11.15 » diretto 2.05 »		2.10 pom. diretto 4.45 »	
1.10 pom. omnibus 3.10 »		6.05 » misto 11.30 »	
5.40 » id. 10.30 »		10.10 » omnibus 2.25 ant.	
8.08 » diretto 10.55 »			
DA CASARSA A SPILIMB.		DA SPILIMB. A CASARSA	
9.20 ant. omnibus 10.35 a.		7.15 ant. omnibus 8.35 a.	
3.35 pom. misto 3.35 p.		1.— pom. misto 1.45 p.	
DA UDINE A PONTREBA		DA PONTREBA A UDINE	
5.45 ant. omnibus 8.50 ant.		6.30 ant. omnibus 9.15 ant.	
7.45 » diretto 9.45 »		9.19 » diretto 10.55 »	
10.30 » omnibus 1.34 pom.		2.39 pom. omnibus 4.58 pom.	
4.58 pom. diretto 6.59 »		4.45 » id. 7.80 »	
6.55 » omnibus 8.40 »		8.27 » diretto 7.05 »	
DA UDINE A TRIESTE		DA TRIESTE A UDINE	
2.45 ant. misto 7.57 ant.		7.15 ant. omnibus 10.57 ant.	
7.51 » omnibus 11.18 »		1.— » misto 12.45 »	
3.38 pom. misto 7.32 pom.		4.55 pom. omnibus 7.45 pom.	
6.30 » omnibus 8.45 »		5.10 » misto 1.20 ant.	
DA UDINE A PORTOGUARO		DA PORTOGUARO A UDINE	
7.47 ant. omnibus 9.47 ant.		6.42 ant. misto 8.57 ant.	
1.04 pom. misto 3.35 pom.		1.23 pom. omnibus 3.27 pom.	
5.16 » omnibus 7.36 »		5.04 » misto 7.27 pom.	
DA UDINE A CIVIDALE		DA CIVIDALE A UDINE	
6.— ant. misto 6.31 ant.		7.— ant. omnibus 7.33 ant.	
9.— » id. 9.31 »		9.45 » misto 10.15 »	
11.30 » id. 11.51 »		12.19 pom. id. 12.50 pom.	
2.30 pom. omnibus 2.57 pom.		4.39 pom. omnibus 5.06 »	
7.34 » misto 8.02 »		8.20 » id. 8.43 »	

Tramvia a vapore	Tramvia a vapore
DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
8.— ant. Ferrovia 10.42 ant.	6.50 ant. Ferrovia 8.32 ant.
11.10 » id. 12.55 pom.	11.— » S. tram. 12.20 pom.
2.35 pom. id. 4.23 »	1.40 pom. fer. 3.20 »
5.55 » id. 7.42 »	6.— » S. tram. 7.20 »

Coincidenze

(*) Per la linea Casarsa-Portogruaro.
Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.02 ant. e 7.42 pom.
Da Venezia arrivo ore 1.03 pom.

Antonio Vittori, gerente responsabile.

Martinuzzi Francesco

Piazza S. Giacomo — Angolo di fronte Giacomelli
UDINE

Il sottoscritto avverte il Reverendo Clero di aver aperto un nuovo negozio, con merce di recente acquisto e principalmente in Scotto, Circas, Renforcé, Peruvien, Pettinati, Piquet neri tanto per paltò come per vesti talari, nonché flanelle, bianche e colorate, tele di puro lino, fazzoletti diversi ed ogni articolo di manifattura.

I prezzi vantaggiosi ottenuti dal nuovo acquisto mi mettono in grado di fornire i miei vecchi clienti e nuovi che volessero onorarmi con prezzi da non temere concorrenza alcuna.

A richiesta si spediscono campioni a domicilio.

MARTINUZZI FRANCESCO

CIMICI

Sono insetti, che nascono e si annidano specialmente nei letti, nei legni e nei buchi delle pareti.

Ne volete la distruzione?
Usate l'ANTISEPTICO, che si vende la Laboratorio Chimico di

Francesco Minisini — UDINE.

LUIGI CUOGHI

Pianoforti ed Harmoniums

MERCATOVECCHIO

con Ingresso Vic. Pulz. N. 3

UDINE

Vendita, nolo, riparazioni e accordature

BANCA DI UDINE

ANNO XXI

Capitale sociale

Ammontare di n. 10470 Azioni a L. 100	L. 1,047,000.—
Versamenti da effettuare a saldo 5 decimi	» 523,500.—
Capitale effettivamente versato	L. 523,500.—
Fondo di riserva	» 295,183.40
Fondo evenienze	» 17,650.—

Totale L. 836,333.40

SITUAZIONE GENERALE

ATTIVO

31 Maggio

L. 523,500.—	Azionisti per saldo azioni
» 218,039.35	Numerario in cassa
» 3,823,918.97	Portafoglio
» 45,359.75	Riserve in protesto e sofferenza
» 598,868.49	Anticipazioni contro deposito di valori e merci
» 770,557.36	Valori pubblici
» 4,000.—	Cedole da esigere
» 819,155.99	Conti correnti garantiti da deposito
» 134,391.85	Detti con banche e corrispondenti
» 69,000.—	Stabili di proprietà della Banca e mobilio
» 174,000.—	Depositi a risparmio
» 2,404,276.23	Depositi a risparmio
» 1,512,509.55	Detti liberi
» 42,274.65	Spese di ordinaria amministrazione e tasse
L. 11,140,373.19	

PASSIVO

L. 1,047,000.—	Capitale
» 295,183.40	Fondo di riserva
» 17,650.—	Fondo evenienze
» 3,224,938.09	Conti correnti fruttiferi
» 2,086,785.78	Depositi a risparmio
» 218,184.70	Crediti diversi e banche corrispondenti
» 2,562.07	Azionisti per residui interessi e dividendi
» 2,578,276.23	Depositi a risparmio
» 1,512,509.55	Detti liberi
» 157,283.37	Utili lordi del corrente esercizio
L. 11,140,373.19	

Udine, 30 giugno 1893.

Il Sindaco
M. Pagani

Il Presidente
C. Kechler

Il Direttore
G. Merzagora

Operazioni ordinarie della Banca.

Riceve danaro in conto Corrente Fruttifero corrispondendo l'interesse del 3 1/2 0/0 con facoltà di ritirare fino a qualunque somma a vista.

3 1/4 dichiarando vincolare la somma almeno sei mesi. Nei versamenti in Conto Corrente verranno accettate senza perdite le cedole scadute.

Emette Libretti di Risparmio corrispondendo l'interesse del 4 0/0 con facoltà di ritirare fino a L. 3000 a vista. Per maggiori importi occorre un preavviso di un giorno. Gli interessi sono netti di ricchezza mobile e capitalizzabili alla fine di ogni semestre.

Accorda Anticipazioni sopra:

a) carte pubbliche e valori industriali;

b) sete greggie e lavorate e cascami di seta;

c) certificati di deposito merci.

Sconta Cambiali almeno a due firme con scadenza fino a sei mesi.

CEDOLE di Rendita Italiana, di Obbligazioni garantite dallo Stato e titoli estratti.

Apri CREDITI IN CONTO CORRENTE garantito da deposito.

Emette ASSEgni a VISTA (cheques) sulle principali piazze di Austria, Francia, Germania, Inghilterra, America.

Acquista e vende VALORI A TITOLI INDUSTRIALI.

Riceve VALORI IN CUSTODIA come da regolamento, ed a richiesta incassa le cedole o titoli rimborsabili.

Tanto i valori dichiarati che i pieghi suggellati, vengono collocati ogni giorno in speciale DEPOSITARIO recentemente costruito per questo servizio

Esercizio l'Esattoria di Udine.

Rappresenta la Società L' Ancora per assicurazioni sulla Vita.

Fa il Servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente.

Movimento dei Conti Correnti fruttiferi.

Esistenti al 31 maggio 1893	L. 3,224,938.09
Depositi ricevuti in giugno 1893	» 916,278.97
	L. 4,141,217.06
Rimborsi fatti in giugno 1893	» 1,570,680.64
Esistenti al 30 giugno 1893	L. 2,570,536.42

Movimento dei Depositi a Risparmio.

Esistenti al 31 maggio 1893	L. 2,086,785.78
Depositi ricevuti in giugno 1893	» 185,000.49
	L. 2,271,786.27
Rimborsi fatti in giugno 1893	» 203,509.26
Esistenti al 31 giugno 1893	L. 2,068,277.01

Totale dei Depositi L. 4,638,813.43

LE INSERZIONI

per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

GIORNALE KNEIPP

Col giorno 1 Giugno passato è uscito per tutta l'Italia il GIORNALE di KNEIPP, organo ufficiale del sistema di cura Kneipp, fedele traduzione del «Kneipp Blätter» edito in lingua tedesca in Donauwörth dal sig. L. Auer e redatto dal sig. I. Okid direttore del «Bad Sultz» Stabilimento idroterapico climatico, bagno modello del sistema Kneipp, in Peissenberg.

La pubblicazione del «Kneipp Blätter» è riconosciuta di tanta importanza per tutti quelli che sanno apprezzare la intelligente e provvida cura del celebre PARROCO KNEIPP, da essersi già meritata l'onore di due altre edizioni, una francese l'altra inglese.

In Italia il nome di Kneipp è già conosciuto, e molti Italiani vanno debitori a lui per il ristabilimento della loro guasta salute, ma non vi sono ancora conosciute le opere sue, eppure sono dette quelle che fanno dell'arte del Kneipp un bene pubblico ed universale: non esisteva finora veruna traduzione italiana del Kneipp Blätter che raccoglie quanto vi ha più di interessante sul metodo della cura a seconda dei vari mali che tormentano l'umanità.

Il GIORNALE di KNEIPP è quindi necessario a tutti: agli ammalati per trovare il modo di guarire delle loro malattie, ai sani per prevenirle.

Il parroco Kneipp non è l'inventore, ma bensì il riformatore della cura idroterapica. Dio lo ha fornito di rare doti, egli ha principalmente una grande perspicacia nella diagnosi delle malattie; per oltre 30 anni egli ha sempre praticato e migliorato, colle esperienze fatte, il suo sistema. Al presente il suo sistema è arrivato ad una perfezione che può vantarsi di assicurare moralmente il buon esito della cura d'ogni malattia, se le forze del paziente non sono ancora si decadute da non sopportare una cura forte e delle applicazioni energiche, il lupus p. e. ed il cancro sono sempre passati per incurabili, eppure il parroco Kneipp è riuscito a curare vari casi. Gli ammalati poi che dai medici erano stati dati per ispediti, e furono poi curati da Kneipp, sono senza numero. Per dare una prova dell'efficacia della cura Kneipp, basta il fatto che ogni anno si portano a Werischhofen dalle 15 alle 20 mila persone da tutte le parti del mondo e che forse altrettante sono quelle che si rivolgono in iscritto all'abate Kneipp per consiglio.

Il sistema Kneipp è inoltre il metodo di cura meno caro. In moltissimi casi ognuno può essere il suo proprio medico, basta che egli possieda il GIORNALE di KNEIPP qual fido consigliere.

Per accordi presi col signor L. Auer, proprietario ed editore del Kneipp Blätter, la Tipografia del Patronato in Udine, premiata a varie esposizioni e da S. Santità Leone XIII con due grandi medaglie d'oro, è la sola autorizzata alla pubblicazione del Giornale Kneipp in Italia, Litorale austriaco e Tirolo italiano.

Le associazioni al GIORNALE di KNEIPP, si ricevono esclusivamente alla Tipografia Patronato via della Posta 16, Udine.

L'ufficio annunzi del GIORNALE di KNEIPP è pure aperto nei locali della Tipografia Patronato.

Il GIORNALE di KNEIPP uscirà il 1° e 16 di ogni mese in fascicoli di 24 pagine in 4° reale

Prezzo annuo di associazione anticipato L. 5

Per associarsi al GIORNALE di KNEIPP, basta inviare una Cartolina-Vaglia di 5 lire al costo di cent. 10 alla Tipografia editrice Patronato, Udine.

Il primo numero del GIORNALE di KNEIPP uscirà il 1° Giugno p. v. con ritratto e biografia dell'abate Sebastiano Kneipp parroco in Wörschhofen.

Le associazioni al GIORNALE di KNEIPP si ricevono fin d'ora.

VOLETE DIGERIR BENE??



R. SORGENTE ANGELICA
DI
NOGERA UMBRA

ACQUA DA TAVOLA GAZOSA, ALCALINA
dichiarata

la Regina delle acque

Attestati dei più celebri medici fra i quali i senatori Mantegazza, Moleschott, Semmola, e dei professori e dottori Minich, Spantigati, Plinio Schivardi, G. S. Vinai, D'Adda, Loreta, Benedikt, Comm. Cantani, ecc., ecc.

CONCESSIONARIA

Milano - **FELICE BISLERI** - Milano

VOLETE LA SALU



LIQUORE STOMACALE RICOSTITUENTE

DI
FELICE BISLERI

MILANO

Filiali: MESSINA - BELLINZONA

La spossatezza, l'apatia, i molti disturbi originati dai colori estivi, vengono efficacemente combattuti col

Ferro-China BISLERI
bibita gradevolissima e dissetante all'acqua di Seltz e soda. — Indispensabile dopo i bagni e prima della sera.

Eccita l'appetito se preso prima dei pasti, all'ora del Vermout.

Vendesi presso tutti i buoni liquoristi, droghieri, farmacie e bottiglierie.



POMELLO

Speciale preparazione
della Farm. POMELLO Lonigo

Produttrice dellegrimate

PILLOLE ANTIMALARICHE

organismo ecc. — Istruzioni sul metodo di cura corredate da autorevoli attestazioni mediche si spediscono gratis a richiesta.

Prezzo: Bottiglia grande L. 3,50; Bottiglia piccola L. 2.

Guardarsi dalle sostituzioni ed esigere la firma dei Fratelli

Pomello proprietari e la marca depositata.

ATTESTATO DI LODE

all'Esposizione Medico-Igienica Internazionale di Milano 1892

VENDESI IN TUTTE LE FARMACIE

Una bottiglia grande può servire per una cura completa.

Altre specialità proprie della farmacia Pomello:

PILLOLE ANTIMALARICHE — PILLOLE ANTIBRONCHIALI

Deposito e rappresentanza in Udine presso la ditta Francesco

Minisini.

VOLETE UN BUON VINO?

Acquistate

Polvere Enantica

composto con acini di uva per preparare un buon vino di amiglia colorito e garantito igienico — Dose per 50 litri L. 2,20 per 100 litri L. 4 con relativa istruzione.

PILLOLE DI BLANCARD

all'Ioduro di Ferro inalterabile

APPROVATE DALL'ACCADEMIA DI MEDICINA DI PARIGI
E PERMESSA LA VENDITA IN ITALIA
CON PARTECIPAZIONE DEL MINISTERO DELL'INTERNO A ROMA
in data del 23 Dicembre 1890.

Partecipando delle proprietà dell'Iodio e del Ferro, queste Pillole vengono prescritte dai medici da oltre quarant'anni in tutte quelle malattie ove occorre un'energica cura depurativa, ricostituente, ferruginosa.

Esse offrono ai medici un agente terapeutico dei più energici per istimolare l'organismo e modificare le costituzioni linfatiche, deboli o affievolite.

N. B. — Come prova di purezza e autenticità delle vere Pillole di Blancard, esigere il nostro sigillo d'argento reattivo, la nostra firma qui allato, e il bollo dell'Union des Fabricants.

FARMACISTA A PARIGI, RUE BONAPARTE, 40
Ogni Pillola contiene centigr. 0,05 di Ioduro di ferro puro inalterabile.

422

immagini di Santi in cromo, per soli cent. 60. Il più grande e variato assortimento d'immagini sacre si trova alla Libreria Patronato via della Posta 16, Udine.

EPILESSIA

e altre malattie nervose

si guariscono radicalmente colle celebri polveri dello

Stabilimento Cassarini di Bologna

Si trovano in Italia e fuori nelle primarie farmacie.

Si spedisce gratis l'opuscolo dei guariti.

Biglietti da visita

(40 caratteri a scelta 40)

100 in cartoncino Bristol leggiero, L. 1. — 100 id. id. o Math greve, L. 1,50 — 100 id. id. formato speciale piccoli e 100 buste, L. 1,70 — 100 id. id. id., L. 2 — 100 id. id. con labbro dorato, comprese 100 buste, L. 3,00 — 100 id. id. con labbro dorato più grandi, comprese 100 buste, L. 4 — 100 colorati con fiori e figure comprese 100 buste, L. 2,50.

Dirigere le domande alla Cromotipografia Patronato, via della Posta, 16, UDINE.